



Centro Studi
di Politica
Internazionale

CeSPI

Rassegna Diritti Umani

N. 0 – Aprile 2020



Introduzione

p. 3

Approfondimento ICCPR

p. 18

Approfondimento MEDU

p. 27

Organizzazioni Internazionali

p. 6

Focus Unione Europea

pp.11-12

Approfondimento CEDU

p. 19

Approfondimento WeWorld

p. 28

Approfondimento UN OCHA

p. 14

Autorità ed Agenzie Italiane

p. 20

Fonti consultate

p. 29

Approfondimento Comitato CPT

p. 16

Terzo settore

p. 22

Contatti

p. 33

La Rassegna si avvale di un **Comitato Scientifico**, coordinato da **Michele Nicoletti**, al quale hanno aderito:

Silvia Conti, Filippo Di Robilant, Antonio Marchesi, Giuseppe Nesi, Vladimiro Zagrebelsky, Mauro Palma.

La Rassegna è a cura di
Marianna Lunardini

Grafica a cura di
Laura Morreale

Il **CeSPI**, Centro Studi di Politica Internazionale, è un **think tank** indipendente e senza fini di lucro, fondato nel 1985, che svolge attività di ricerca e analisi *policy oriented*, consulenza, assistenza tecnica, formazione e divulgazione su alcuni temi centrali delle relazioni internazionali.

Creato con l'obiettivo di promuovere una visione aperta e innovativa dei processi internazionali, il CeSPI coltiva da sempre uno sguardo a 360 gradi sul mondo, accompagnando all'analisi delle dinamiche che investono l'Italia, l'Europa e il mondo, una costante attenzione alle realtà emergenti, ai processi di globalizzazione, alla cooperazione sovranazionale e multilaterale, alle politiche sostenibili, all'affermazione dei diritti. Nostri interlocutori sono le istituzioni, la comunità scientifica, il sistema economico, il mondo delle ONG e delle reti associative.

In particolare, le attività del CeSPI si focalizzano su alcune aree tematiche

- cooperazione internazionale, finanza per lo sviluppo, rimesse, sicurezza e pace: analisi e valutazione d'impatto
- cooperazione decentrata, cooperazione transfrontaliera, sviluppo territoriale
- cittadinanza economica dei migranti e processo di integrazione
- mobilità umana, transnazionalismo e co-sviluppo
- l'Europa aperta. Allargamenti, prossimità, proiezione globale
- l'Italia nel mondo. Ruolo internazionale, politica economica estera
- Diritti Umani
- Sviluppo sostenibile

Nella considerazione di come i diritti umani siano sempre più, nel contesto nazionale ed europeo, il fulcro centrale dell'azione di molteplici attori, nel 2018 il CeSPI ha creato **un Osservatorio sui Diritti Umani**.

Supportato da un Gruppo di Esperti, l'Osservatorio si occupa dell'intreccio tra diritti umani e politica internazionale lungo tre direttrici di ricerca e di intervento. Il primo versante è quello dell'analisi dei meccanismi internazionali di tutela dei diritti umani e del loro funzionamento in Italia. Il secondo versante riguarda l'impegno del nostro Paese per una più forte tutela dei diritti umani nella società internazionale. Il terzo versante è quello della diffusione di una cultura dei diritti umani e della formazione di professionalità specifiche attraverso iniziative di approfondimento, divulgazione e formazione in collaborazione con le organizzazioni della società civile e con una rete internazionale di università e centri di ricerca.

Daniele Frigeri
Il Direttore

Attraverso questa Rassegna, l'Osservatorio dei Diritti Umani del CeSPI vuole offrire uno strumento di informazione e documentazione sullo stato dei diritti umani nella società contemporanea, con particolare riguardo all'Italia e ai Paesi in cui l'Italia è significativamente presente con le proprie attività di cooperazione internazionale.

La Rassegna si basa sui documenti, rapporti, analisi scientifiche, sentenze che provengono dalle istituzioni internazionali e nazionali, dalle Corti, da Centri di Ricerca e dalle ONG che si occupano della promozione e della tutela dei diritti umani.

I contributi sono organizzati in tre sezioni:

1. Una sezione dedicata alle **organizzazioni internazionali**.
2. Una seconda sezione che comprende le **autorità** e le **agenzie italiane**.
3. Una terza sezione dedicata al **terzo settore**, nazionale ed internazionale.

Per ogni documento si evidenziano i punti chiave e si segnala il relativo link a cui trovare il testo originale. Sui documenti più rilevanti vi sono inoltre sezioni di approfondimento.

La Rassegna invita studiosi, operatori e interessati a segnalare eventuali contributi sul tema a: **dirittiumani@cespi.it**



Centro Studi
di Politica
Internazionale

CeSPI

La Rassegna di Diritti Umani
promuove la conoscenza dello
stato dei diritti e delle violazioni,
nello specifico delle aree di crisi.
Permette un'informazione
aggiornata e completa sulle
principali criticità nel campo dei
diritti fondamentali.

ORGANISMO

DOCUMENTO

IN EVIDENZA

UNICEF

1. [A new era for girls](#)
2. [A future for the world's children? \(con WHO e Lancet\)](#)
3. [Every Child's Right to survive](#)
4. [Addressing the learning crisis: an urgent need to better finance education for the poorest children](#)

1. L'analisi muove dalla **Dichiarazione di Beijing del 1995** per un raffronto con la condizione delle ragazze nel mondo 25 anni dopo. Sebbene la qualità della vita di queste sia complessivamente migliorata, forti sono le **disparità** a livello regionale e nazionale.
2. **Quanto sono inclusi i bambini e i giovani nelle politiche dei decisori pubblici?**

UN-Habitat

1. [United Nations System-Wide Guidelines on Safer Cities and Human Settlements](#)

1. Le linee guida rivolte promuovono politiche e normative locali a sostegno di **città sicure, sostenibili, resilienti ed inclusive**, nel quadro dell'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030.

WFP

1. [Situation Report Yemen](#)
2. [WFP Global Hotspots 2020](#)
3. [North Western Syria Emergency Situation Report](#)
4. [The Power of Choice - the effects of unrestricted cash transfers on Syrian refugee households](#)

1. Le persone in Yemen bisognose di **assistenza umanitaria sono 24.1 milioni** al febbraio 2020 e gli **IDPs sono 3.65 milioni**.
2. L'Agenzia ONU ha elaborato un breve Report che focalizza **15 Paesi** nel mondo dove è più alto il rischio di **una rapida crisi umanitaria nel 2020** fra cui: Libia, Libano, Iraq, Afghanistan, Etiopia, Sud Sudan, Zimbabwe, Bolivia, Haiti, Nigeria.

WHO

1. [FGM Cost Calculator](#)

1. La mutilazione genitale femminile è non solo un abuso orribile dei DDUU ma anche un fattore di perdita economica per gli Stati.

IFAD

1. [Making agricultural and climate risk insurance gender inclusive: How to improve access to insurance for rural women](#)

1. L'inclusione della questione di genere nei contesti rurali.

ORGANISMO

DOCUMENTO

IN EVIDENZA

FAO

1. [FAO in the 2020 humanitarian appeals](#)

1. Gli impatti del cambiamento climatico, come siccità e desertificazione, i conflitti interni e non, portano la FAO a stimare, per il 2020, **un'assistenza per 43 milioni di persone**.

ILO

1. [Implementing the ILO Indigenous and Tribal People Convention](#)
2. [World employment and social outlook: trends 2020](#)

1. L'attuazione della Convenzione è ancora problematica con l'86% degli indigeni che lavora in condizioni informali.

**UN High
Commissioner**

1. [COVID-19: States should not abuse emergency measures to suppress human rights – UN experts](#)

1. Gli esperti ONU sono uniti nel richiamare gli Stati a rispettare i DDUU anche in situazioni di emergenza.

OCHA

1. [Recent Developments in Northwest Syria Flash Update - As of 5 March 2020](#)
2. [Global Humanitarian Overview 2020](#)

1. Da dicembre 2019 a febbraio 2020, quasi un milione di persone, **un terzo della popolazione totale** della zona di de-escalation di Idlib, sono state costrette a fuggire dalle loro case.
2. Il rapporto evidenzia lo stretto legame tra cambiamenti climatici, debito pubblico, conflitti con le emergenze umanitarie. **8 fra le crisi nazionali alimentari più gravi sono dovute a conflitti**, fra cui la crisi dello Yemen che è la peggiore. **Leggi l'approfondimento specifico.**

ICCPR Committee

1. [Decisione Teitiota c. Nuova Zelanda](#)

1. [Leggi l'approfondimento specifico.](#)

ORGANISMO	DOCUMENTO	IN EVIDENZA
OHCHR	1. UN rights office issues report on business activities related to settlements in the Occupied Palestinian Territory	1. Il Report evidenzia che 112 imprese, israeliane e non, sono state coinvolte nella costruzione di insediamenti nel Territorio Palestinese occupato.
UNAIDS	1. Fact sheet — Zero discrimination against women and girls 2. Community innovations	1. Nel mondo ci sono 18,8 milioni di donne (+15 anni) che hanno l'HIV. Ogni settimana 6000 donne fra i 15 e i 24 anni contraggono il virus.
UNHCR	1. UNHCR's Recommendations for the European Commission's Proposed Pact on Migration and Asylum 2. Coronavirus emergency appeal 3. Ethiopia Country Refugee response Plan 4. UNHCR Initiative on IDPs 5. Joint Response Plan Rohingya humanitarian crisis 6. Sudan Appeal	1. Le Raccomandazioni alla Commissione EU nel quadro del Patto sulle Migrazioni e l'Asilo. 2. La condizione dei rifugiati nella crisi COVID-19 è al centro dell'appello. 3. Il Piano riporta la situazione e gli indirizzi in tema di rifugiati in Etiopia., che accoglie rifugiati da paesi come Eritrea, Sud Sudan, Sudan per un numero totale di più di 750.000. 4. Gli sfollati nel mondo sono al centro dell'iniziativa: 43,9 milioni di cui il 42% sono in Africa ed il 42% sono concentrati in soli 3 Stati: Colombia, Siria e Rep. Democratica del Congo.
UNRWA	1. Meeting the Human Development and Humanitarian Needs of Palestine Refugees 2. Lebanon: UNRWA Humanitarian snapshot	1. Il mandato della UNRWA è stato prolungato fino al 2023. 2. In Libano i siriani rifugiati registrati da UNRWA sono 27,248.

ORGANISMO

DOCUMENTO

IN EVIDENZA

UN Women

1. [Progress of the worlds: women](#)
2. [Women in Politics 2020-03-20](#)
3. [Women's rights in review, 25 years after Beijing](#)
4. [Policy brief: Leaving no-one behind: access to social protection for all migrant women](#)
5. [A synthesis of evidence on the collection of data on violence against women](#)
6. [Harsh realities: Marginalized women in cities of the developing world](#)

Human Rights
Council

1. [Statement by Ms. Hilal Elver, United Nations Special Rapporteur on the right to food: Italy](#)
2. [UPR Italy](#)

Council of Europe's
CPT

1. [Report on prison establishments in Italy](#)

1. Il rapporto si focalizza sul **ruolo delle famiglia** nel raggiungimento della parità di genere (SDG 5). Come si riflette la lotta per la parità di genere nelle famiglie?
2. Quante donne sono a Capo del Governo o dello Stato?
3. Il rapporto fa il punto della situazione fra aspetti positivi relativi **all'istruzione delle ragazze**, ove è stata raggiunta la parità di genere a livello globale ma non regionale, **il calo della mortalità al parto e la presenza di 274 norme in tema in 131 Paesi nel mondo**. Gli aspetti negativi sono ricollegati all'ambiente lavorativo dove il **gender wage gap rileva il 16% delle donne e solo 1 su 4 ha funzione manageriale**. La violenza di genere è ancora diffusa (18% delle donne tra i 15 e i 49 l'ha sperimentata) e **solo il 40% delle donne richiede l'intervento della giustizia**. Le donne hanno un **rischio maggiore di povertà, lavoro informale o non pagato o di non accedere al mercato del lavoro**.
1. Il Report sulla situazione alimentare in Italia in tema di diritto all'alimentazione. Il **sistema alimentare risulta frammentato e l'accesso ad alimenti adeguati è diseguale**, così come la disparità di distribuzione del mercato agricolo. Nello specifico delle conseguenze del cambiamento climatico, vi è il rischio di **perdita del 8% di PIL** per il 2050 con il sistema agricolo in primo piano.
2. L'Italia ha ricevuto dagli altri Stati 300 raccomandazioni riguardanti la situazione dei DDUU di cui ben **45 sono rivolte all'istituzione di un'Autorità Nazionale per i Diritti Umani**.

1. [Approfondimento specifico.](#)

ORGANISMO	DOCUMENTO	IN EVIDENZA
GREVIO	Baseline Evaluation on Italy Recommendations of Committee of the Parties	La valutazione riflette la situazione attuale relativa alla violenza di genere, progressi a livello normativo vengono sottolineati positivamente ma si rilevano tendenze a considerare le donne all'interno del quadro familiare/materno. La mancanza di coordinamento istituzionale, la gestione dei centri anti-violenza solo da ONG sono elementi critici.
Commissario per i Diritti Umani CoE	Letter addressed to the Minister of Foreign Affairs of Italy, Luigi Di Maio	Invito all'Italia a sospendere le attività di cooperazione con la Guardia costiera libica per il ritorno delle persone intercettate in mare e a porre dei meccanismi di protezione e monitoraggio dei DDUU nel Memorandum of Understanding fra i due Paesi.
ENNHRI	Statement sull'iniziativa del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa di revisione della Raccomandazione su NHRI	Il commento del Network europeo sulla revisione della Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle Autorità Nazionali per i Diritti Umani.
OCDE	Dossier Strategic foresight. Towards 2035. Making migration and integration policies future ready	Un Dossier puntuale sulle prospettive future al 2035 relative al fenomeno migratorio basato su tre fattori di cambiamento critici: conflitti e instabilità, cambiamenti climatici ed eventi climatici estremi, cambiamenti demografici e futuro nel lavoro.
OSCE	Statement per il diritto all'informazione completa a seguito dell'emergenza COVID-19	Il Rappresentante per la libertà della stampa per l'OSCE, con la Commissione Interamericani per i Diritti Umani: "La salute umana dipende non solo dall'assistenza sanitaria, dipende anche dall'accesso a informazioni accurate sulla natura delle minacce e sui mezzi per proteggersi."

ORGANISMO	DOCUMENTO	IN EVIDENZA
EU Parliament	Rapporto annuale del PE sui DDUU e la democrazia nel mondo Report del meeting interparlamentare richiesto dal Comitato per la parità di genere Risoluzione sull'accordo Vietnam-UE e possibili meccanismi di monitoraggio dei DDUU	Il Rapporto sui DDUU nel mondo sottolinea con preoccupazione vari aspetti problematici fra cui la necessaria integrazione dei DDUU nei rapporti bilaterali economici con gli Stati terzi, anche in quelli economici; la preoccupazione per il declino del multilateralismo e dell'ordine internazionale basato sulle regole; denuncia le morti nel Mediterraneo e richiama la necessità di una strategia europea che affronti le conseguenze del cambiamento climatico per i DDUU.
EU Commission	Proposta di regolamento su emissioni di gas serra neutre per il 2050 Gender Equality Strategy 2020-2025 Rule Of Law Report 2020, stakeholders consultation	- In autunno, alla luce dell'obiettivo neutralità climatica entro il 2050, la Commissione proporrà le opzioni per un taglio delle emissioni compreso tra il 50% - 55% al 2030. Iniziative: Valutazione d'impatto del meccanismo della border carbon tax, Proposta di dichiarare il 2021 anno europeo delle ferrovie. - La Strategia propone tre azioni chiave: contro la violenza sulle donne, pari possibilità per il raggiungimento di una posizione di vertice nel mondo del lavoro, adozione della prospettiva di genere in tutte le politiche. La strategia invoca misure giuridiche che qualifichino come grave reato GBV. Inoltre la Commissione intende proporre una legge sui servizi digitali per contrastare le attività illegali online che incitano a questo tipo di violenze. - La Commissione in vista del suo primo Rapporto sullo Stato di Diritto apre una consultazione rivolta alle parti interessate e agli esperti dei vari Paesi UE (deadline 4 maggio 2020)
Council of the EU	Conclusioni sulle Priorità dell'Unione Europea nel forum delle Nazioni Unite sui DDUU	Il documento riassume la linea di indirizzo dell'Unione Europea in tema di DDUU e le priorità dell'organizzazione.

ORGANISMO

DOCUMENTO

IN EVIDENZA

EUROFOUND

1. [Ricerca What makes capital cities the best places to live?](#)
2. [Ricerca Gender equality at work](#)
3. [Ricerca Telework and ICT-based mobile work: Flexible working in the digital age](#)

1. La ricerca esplora il tema della qualità di vita all'interno delle capitali basandosi sul fatto che è generalmente riconosciuto che la capitale sia ritenuto il miglior luogo dove vivere. Quali sono le motivazioni più rilevanti? I **cittadini delle capitali sentono una maggiore resilienza** e soddisfazione della qualità di vita mentre altri fattori sono pari come quelli collegati alla democrazia e al godimento dei servizi pubblici.

FRA

1. [Bollettino Migration: Key fundamental rights concerns - Quarterly bulletin 1 2020](#)

1. Bollettino relativo agli ultimi mesi del 2019, spazio è dato alla legislazione, alle politiche e alle istanze del terzo settore.

FRONTEX

1. [Migratory Map updated to Marh 2020](#)

1. Mappatura delle principali rotte verso l'Europa

EDPB

1. [Statement sul trattamento dei dati nella crisi COVID-19](#)

1. Nel quadro della crisi del **COVID-19**, il GDPR continua ad operare prevedendo meccanismi di raccolta dei dati per motivi di salute pubblica. Ove non sia possibile in maniera anonima, le autorità nazionali possono implementare normative che tuttavia devono **assicurare i diritti individuali come ad esempio permettendo l'accesso a rimedi giudiziali**.

ORGANISMO	GIURISPRUDENZA	IN EVIDENZA
ECHR	Affaire Magosso et Brindani c. Italie Affaire Jeddi c. Italie Affaire Cicero et autres c. Italie Affaire N.D. et N.T. c. Espagne, del 13 febbraio 2020 Report on Italy January 2020	- Art. 10 CEDU - Libertà di espressione. Condanna di giornalisti per la pubblicazione di un articolo diffamatorio. - Art. 5.1 CEDU- Detenzione di un cittadino straniero per motivi di espulsione - Art. 6 CEDU- Diritto ad un equo processo. Leggi l'approfondimento specifico. - Il rapporto indica che, nel 2019, 2.417 procedimenti sono stati aperti nei confronti dell'Italia, di cui 2.409 sono stati dichiarati inammissibili.
Comitato dei Ministri CoE	Sharifi and Others v. Italy, Supervisione dell'esecuzione della sentenza	La sentenza stabiliva la violazione italiana per l'espulsione collettiva di 4 immigrati con rischio di violazione dei DDUU. Il Comitato richiede informazioni sul sistema di accoglienza nella parte adriatica, nello specifico di Bari. Richiede risposta dalla Grecia e dall'Italia per le voci di respingimenti collettivi di migranti via mare.
EU Court of Justice	Case C-298/19 Commission v Greece	Condanna al risarcimento per non aver attuato norme UE in tema di protezione delle acque da inquinamento.
EU Ombudsman	Decisione 2162/2019/EWM nei confronti della Commissione Europea Apertura di un procedimento Case 2168/2019/KR nei riguardi di European Banking Authority	La Decisione del Difensore non ha trovato violazioni da parte della Commissione nel caso di una sua mancata azione contro la Germania per il non riconoscimento di matrimonio fra persone dello stesso sesso. Tale aspetto è ricondotto alla discrezionalità statale.

UN OCHA – Global Humanitarian Overview 2020

- La lenta crescita globale nel 2019 potrebbe aumentare ulteriormente la vulnerabilità nei paesi che già soffrono di rallentamenti economici. Sessantacinque dei 77 paesi in cui la denutrizione è aumentata tra il 2011 e il 2017 ha registrato un rallentamento o una recessione economica.
- La maggior parte di questi paesi (52 su 65) dipende fortemente dalle materie prime primarie, ed è perciò vulnerabile alle fluttuazioni dei prezzi. Il novantasei per cento delle persone che affrontano un'insicurezza alimentare acuta vivono in paesi dipendenti dalle materie prime come il Venezuela, dove la prevalenza della denutrizione è aumentata di quasi quattro volte dal 2014, in coincidenza con un periodo di grave recessione e alta inflazione.
- I paesi con governance e istituzioni deboli, o che affrontano conflitti armati, disordini civili o instabilità, sono quelli particolarmente vulnerabili all'impatto economico negativo. Un'emergente crisi del debito può esacerbare ulteriormente le esigenze umanitarie.
- Nell'agosto 2019, 33 paesi a basso reddito sono stati valutati ad alto rischio di debt distress, di cui oltre un terzo (12) ha richiesto un intervento umanitario, pari a quasi il 40% - 56 milioni - di persone che necessitano di assistenza umanitaria. Dieci di questi paesi ospitano circa 12,5 milioni di persone sfollate internamente da conflitti e violenza - oltre il 30% del totale globale.
- L'alto debito indebolisce la crescita economica, aumenta la vulnerabilità agli shock economici e riduce la spesa per lo sviluppo.



UN OCHA – Global Humanitarian Overview 2020

FOCUS SUB-SAHARA: *rispetto al resto del mondo, l'assistenza umanitaria è in questa regione più presente e per più tempo.*

ALCUNI DATI

- La mortalità infantile è 20 volte maggiore rispetto a quella di paesi come l'Australia.
- La mortalità dovuta a parto è 2,5 volte più frequente rispetto alla media globale.
- 239 milioni di persone (1 su 4) nella regione sono sotto i livelli di nutrizione basici, mentre la metà vive in aree di conflitto.
- Per il 2050 si prevede che 86 milioni di migranti si muoveranno dalla regione a causa del cambiamento climatico.
- Per il 2030, le persone in povertà estrema nella regione saranno 416 milioni pari a 9 su 10 nel mondo, mentre attualmente sono 7 su 10.
- La regione è quella che al mondo si urbanizza con più velocità e nel 2050 il 60% delle persone potrebbe vivere in contesti urbani.
- 168 milioni di persone in tutto il mondo avranno bisogno di assistenza nel 2020 (45% della popolazione globale)
- UN prospetta 29 miliardi necessari per assistenza umanitaria nel 2020



Report sulla situazione delle carceri in Italia – Comitato Per la Prevenzione della Tortura (Consiglio d'Europa)

OGGETTO: *la situazione dei detenuti posti in regimi di media e alta sicurezza, sottoposti a misure di isolamento e segregazione, isolamento diurno nelle prigioni di Biella, Milano, Saluzzo e Viterbo*

- Preoccupazione per il **costante aumento della popolazione carceraria** e per l'assenza, in molti casi, degli standard minimi di 4 m² di spazio abitativo nelle celle condivise. Tale trend non è dovuto a riforme o a tassi di incarcerazione più alti **ma ad un prolungamento medio della detenzione**: dal 2008 le sentenze sono più severe in tal senso e chi potrebbe usufruire di pene alternative non può farlo per mancanza di personale che riporti la possibilità alle autorità giudiziarie.
- **Isolamento diurno ex art. 72 c.p.:** il CPT ritiene che tale punizione accessoria sia **anacronistica e dovrebbe essere abolita**.
- Regime di sorveglianza particolare (art. 14bis ord. penitenziario): per il CPT i detenuti sottoposti a tale regime sono di fatto detenuti in condizioni di isolamento per periodi prolungati, il CPT invita le autorità a fornire a questi detenuti un regime adeguato (ovvero almeno due ore di contatto umano significativo al giorno).
- Marzo 2019, le prigioni contenevano 60.611 detenuti per 50.514 posti.



Report sulla situazione delle carceri in Italia – Comitato Per la Prevenzione della Tortura (Consiglio d'Europa)

OGGETTO: *la situazione dei detenuti posti in regimi di media e alta sicurezza, sottoposti a misure di isolamento e segregazione, isolamento diurno nelle prigioni di Biella, Milano, Saluzzo e Viterbo*

- Marzo 2019, le prigioni contenevano 60.611 detenuti per 50.514 posti.
- Per le **persone in regime di 41bis**, il CPT raccomanda alle autorità italiane:
 - I. Una gamma più ampia di attività mirate e di almeno quattro ore al giorno fuori dalle proprie celle insieme agli altri detenuti;
 - II. Un aumento delle visite al mese;
 - III. Possibilità di effettuare almeno una telefonata al mese.
- Gli isolamenti devono essere limitati in quanto potenziali cause di **incremento dei suicidi**, il CPT riscontra che anche persone a rischio suicidio sono state isolate (sorveglianza a vista) piuttosto che oggetto di attenzioni specifiche da parte del personale. Frequenti sono i casi di autolesionismo, al 2018 sono stati registrati 9.000 episodi.
- Misure che impediscono la risocializzazione del detenuto e la salute psichica
- A tal proposito, molte prigioni hanno adottato un Protocollo di Prevenzione dei Suicidi





**Comitato per la Convenzione Internazionale sui Diritti Civili e
Politici - Decisione Teitiota c. Nuova Zelanda
7 gennaio 2020**

OGGETTO: *Decisione del comitato per il patto sui diritti civili e politici*

- Sig. **Teitiota**, cittadino della **Repubblica di Kiribati** si vede rigettata la domanda per il riconoscimento dello status di rifugiato dalla Nuova Zelanda. Si rivolge al Comitato asserendo che lo Stato, nel respingerlo, ha violato il suo diritto alla vita (art. 6 del Patto).
- Il Comitato rigetta in merito allo specifico caso, tuttavia chiarisce che il **degrado ambientale, il cambiamento climatico e lo sviluppo non sostenibile** costituiscono “*some of the most pressing and serious threats to the ability of present and future generations to enjoy the right to life*”, **possono quindi portare a violazione del diritto alla vita e a divieto di respingimento da parte degli Stati.**

La Repubblica di Kiribati è una piccola isola nell'Oceano Pacifico, minacciata dall'innalzamento dell'acqua

Uragani, inondazioni, innalzamento dei mari, salinizzazione, desertificazione sono i fenomeni ipotizzati

**ECHR Affaire N.D. et N.T. c. Espagne,
13 Febbraio 2020**

OGGETTO: *la sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo*

- **Ingressi via terra:** Due cittadini, un maliano e un ivoriano, dopo essere riusciti a passare in gruppo la barriera fra Marocco e Spagna, sono oggetto di misure di rimpatrio immediato adottate nei loro confronti dalla Guardia civile spagnola di stanza a Melilla. Lamentano violazione degli art. 3, nell'art. 4 del IV Protocollo e nell'art. 13 CEDU, stante la procedura sommaria delle autorità che non ha valutato la situazione dei singoli.
- La Grande Camera della Corte di Strasburgo, su richiesta spagnola, rivede integralmente il giudizio della stessa Corte e dispone **l'assenza di violazione del divieto di espulsioni collettive**, poiché i ricorrenti si sono volontariamente posti in una situazione di illegalità nel momento in cui hanno superato il confine di Melilla **senza autorizzazione, sperando nel passaggio di gruppo e senza avvalersi di proposito di un percorso regolare di ingresso** (come rivolgersi alle ambasciate spagnole).
- In caso di ingresso via terra, se il comportamento “colpevole” del migrante è una causa della mancata adozione di un provvedimento individuale, non vi è violazione.

I diritti in causa:

Obbligo di non respingimento;
Espulsioni collettive;
Diritto ad un ricorso effettivo

ORGANISMO	DOCUMENTI	IN EVIDENZA
Garante Detenuti e Persone Private della libertà	1. COVID-19. Note del Garante	1. L'aggiornamento del Garante Nazionale rispetto alle rivolte e alle difficoltà che le carceri in tutto il territorio italiano stanno vivendo a seguito della crisi. Difficoltà dei trasferimenti dovuti ai necessari isolamenti rendono le condizioni di vita critiche.
AGIA	1. Parere sulle proposte di legge n. 105, 920 e 717 recante Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 91 in materia di cittadinanza	1. La Garante è favorevole alla modifica della legge del '92: “una riforma della legge sulla cittadinanza, che ne faciliti l’acquisizione per i minorenni di origine straniera nati o cresciuti in Italia, costituisce una necessità per il raggiungimento di un’integrazione effettiva fra tutte le componenti della società”
Garante Privacy	1. Parere sulla bozza di ordinanza recante disposizioni urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza sul territorio nazionale	1. Pur esprimendo parere favorevole, “Si evidenzia la necessità che, alla scadenza del termine dello stato di emergenza, siano adottate da parte di tutte le Amministrazioni coinvolte, misure idonee a ricondurre i trattamenti di dati personali effettuati nel contesto dell'emergenza, all'ambito delle ordinarie competenze e delle regole che disciplinano i trattamenti di dati personali in capo a tali soggetti.”
Istat	1. Inclusione scolastica degli alunni con disabilità	1. Il Rapporto evidenzia ,come all'interno delle scuole italiane, manchi un approccio integrato: La mancanza di un ascensore o la presenza di un ascensore non adatto al trasporto delle persone con disabilità rappresentano le barriere più diffuse (46%) . Frequenti sono anche le scuole sprovviste di rampe per il superamento di dislivelli (33%) o bagni a norma (29%). Gli insegnati a supporto non sono specializzati e le ore di sostegno al Sud sono inferiori di quelle al Nord. Gli alunni con disabilità sensoriali sono i più svantaggiati: appena il 2% delle scuole dispone di tutti gli ausili senso-percettivi destinati a favorire l’orientamento all’interno del plesso e solo il 18% delle scuole dispone di almeno un ausilio. Al 59% degli alunni disabili non è garantita la continuità didattica, mentre il 66% non può partecipare a gite scolastiche con pernottamento.

ORGANISMO	GIURISPRUDENZA	IN EVIDENZA
Corte Costituzionale	1. Sentenza n.32 del 2020	1. Sulla cosiddetta Legge Spazzacorrotti (l. 3/2019): La Corte ha ritenuto costituzionalmente illegittima, con riferimento alle misure alternative alla detenzione, l'interpretazione secondo cui le modifiche peggiorative della disciplina sulle misure alternative alla detenzione potrebbero essere applicate retroattivamente. “Se al momento del reato è prevista una pena che può essere scontata “fuori” dal carcere ma una legge successiva la trasforma in una pena da eseguire “dentro” il carcere, quella legge non può avere effetto retroattivo. Tra il “fuori” e il “dentro” vi è infatti una differenza radicale: qualitativa, prima ancora che quantitativa, perché è profondamente diversa l’incidenza della pena sulla libertà personale.”
Corte di Cassazione	1. Sentenza 6626 del 16 gennaio 2020. Penale Sezione terza 2. Sentenza n.3691 del 14 febbraio 2020. Civile Prima Sezione 3. Ordinanza n. 2969 del 7 febbraio 2020. Civile Prima Sezione	1. Il Ricorso nei confronti di Carola Rackete è rigettato dalla Corte per vari motivi fra cui rileva il riferimento alle Linee Guida della Convezione della SAR, par. 6.13. L'obbligo di prestare soccorso dettato dalla convenzione internazionale SAR di Amburgo, non si esaurisce nell'atto di sottrarre i naufraghi al pericolo di perdersi in mare, ma comporta l'obbligo accessorio e conseguente di sbarcarli in un luogo sicuro. 2. In tema di disabilità : La P.A. (Comune) discrimina in forma indiretta il consigliere disabile se non rimuove le barriere architettoniche che gli impediscono di accedere "in via autonoma" alla sala consiliare. L'ente è condannato al risarcimento.
Consiglio di Stato	1. Decreto n.1553, del 30 marzo 2020	1. COVID-19: La gravità del danno individuale non può condurre a derogare, limitare, comprimere la primaria esigenza di cautela avanzata nell’interesse della collettività, corrispondente ad un interesse nazionale dell’Italia oggi non superabile in alcun modo.

ORGANISMO

DOCUMENTO

IN EVIDENZA

Acted

1. [Statement congiunto con Regional Desert Locust Alliance per l'emergenza nel Corno d'Africa](#)

1. L'invasione della locusta del deserto peggiora la crisi umanitaria dovuta alle severe condizioni climatiche nel Corno d'Africa.

**Amnesty
International**

1. [Rapporto trimestrale](#)

1. Il primo rapporto dell'anno fa il punto sulle attività della ONG per la verità su **Giulio Regeni, Daphne Caruana Galizia**, la conclusione dell'accordo Libia-Italia e i crimini d'odio.

Antigone

1. [Proposte per affrontare l'emergenza carcere](#)

1. 5 proposte concrete per preservare la salute e la famiglia, passando dalla fornitura di uno smartphone (uno ogni cento detenuti), all'estensione dell'affidamento in prova e della detenzione familiare.

ASGI

1. [Approfondimento su Esternalizzazione e Diritto d'Asilo](#)
2. [Emergenza COVID-19 impatto sui diritti dei cittadini stranieri](#)

1. Il documento ha il fine di promuovere un dibattito sulle attuali politiche europee e sulle conseguenze per i DDUU dei soggetti coinvolti.
2. Le situazioni di crisi colpiscono maggiormente i più vulnerabili. Il punto di ASGI sul sistema di accoglienza fra centri straordinari di media e grande dimensione ed emergenza sanitaria.

Ass. 21 luglio

1. [Report su una valutazione del Piano Rom del Comune di Roma](#)

1. Il Report valuta gli effetti del Piano, approvato nel maggio 2017, sui campi informali presenti nel Comune e sulle condizioni di vita dei suoi abitanti rispetto a salute, accesso al lavoro e istruzione.

ORGANISMO	DOCUMENTO	IN EVIDENZA
Caritas	1. Rapporto sulla Povertà e le diseguaglianze in Europa “Favorire l’accesso ai servizi per aiutare le persone ad uscire dalla povertà”	1. Il Rapporto è una comparazione efficace delle condizioni di marginalità ed esclusione sociale dei più vulnerabili in Europa . L’analisi evidenzia il funzionamento e le carenze delle politiche sociali nazionali. Quanto sono accessibili i servizi per gli emarginati?
CIR	1. Valutazione del Patto europeo su asilo e migrazione	1. Si evidenzia il rischio che le proposte del Patto preparino il terreno per iniziative legislative ancor più restrittive dei diritti dei richiedenti asilo e rifugiati, in particolare per ciò che viene definito border instrument .
Defence for Children	1. Appello per il trasferimento di MSNA dalle isole greche	1. Viste le condizioni attuali critiche a Lesbo, DCI aderisce e si appella agli Stati UE per il trasferimento dei minori stranieri non accompagnati dai campi profughi , vista la doppia vulnerabilità.
Fondazione Di Vittorio	1. Commento ai dati Istat sul mercato del lavoro 2. Rapporto sulla condizione dei pensionati in Italia	1. Il mercato del lavoro relativo all’anno 2019 , in termini di disoccupazione, lavoro a tempo determinato, età e retribuzione, offre spunti di riflessione per la situazione nel 2020 , post COVID-19.

ORGANISMO	DOCUMENTO	IN EVIDENZA
Front Line Defenders	1. Analisi globale relativa all'anno 2019	1. Quali sono state nel 2019 le riforme nazionali in tutto il mondo che ostacolano il lavoro dei Difensori dei DDUU? Quali le vittorie raggiunte? Quanti dei Difensori hanno avuto ripercussioni personali? Ad esempio, in Sudan, la legge sull'ordine pubblico del 1996 è stata revocata a novembre 2019 dal governo di transizione . La legge ha avuto un impatto diretto su donne, che potevano essere arrestate se trovate a ballare, indossare pantaloni o fra uomini estranei alla famiglia. Le donne potevano essere punite con fustigazioni, multe e, in rari casi, lapidazione ed esecuzione.
Human Rights Watch	1. HRW World Report	1. Il Report 2020 fa il punto sul progresso nel 2019 per i singoli Paesi in tema di DDUU. Un lungo articolo del Direttore di HRW introduce il Report analizzando come il ruolo della Cina e la sua politica nel mondo possano essere rischi per il sistema dei DDUU .
HRIC e FIDH	1. Report sul Decreto Legislativo 231/2001	1. Il Report chiarisce l'ambito di applicazione, le sanzioni e la giurisprudenza sul D.lgs. rispetto allo sviluppo della Human Rights Due Diligence e di una relazione più stretta fra Business e DDUU.
Legambiente	1. Dossier Mal'Aria 2020	1. Ogni anno sono infatti oltre 60mila le morti premature in Italia dovute all'inquinamento atmosferico che determinano un danno economico , stimato sulla base dei costi sanitari comprendenti le malattie, le cure, le visite, i giorni di lavoro persi, che solo in Italia oscilla tra 47 e 142 miliardi di euro all'anno .

ORGANISMO	DOCUMENTO	IN EVIDENZA
Io Accolgo	1. Appello al Parlamento Europeo per fermare le violenze e la violazione dei diritti lungo la frontiera UE-Turchia	1. Appello congiunto di molte ONG europee affinché venga fermata la violenza e l'uso della forza al confine tra UE e Turchia.
MEDU	1. Rapporto La fabbrica della tortura, sulle gravi violazioni dei diritti umani dei migranti e dei rifugiati in Libia (2014-2020)	1. Leggi l'approfondimento specifico.
Minority Rights Group	1. Dossier Mosul After the Battle, Reparations for civilian harm and the future of Ninewa	1. Sebbene siano trascorsi più di due anni dalla riconquista di Mosul, la maggior parte dei civili sta ancora aspettando la riparazione dovuta dal governo iracheno, dalla coalizione americana e da altre parti in conflitto.
Nessuno tocchi Caino	1. Dossier I volti della Repressione	1. Nessuno tocchi Caino chiede l'inclusione di alcune persone di spicco in Iran nell'elenco UE delle persone destinarie delle misure restrittive in vista della sua revisione prevista entro il 13 aprile 2020

ORGANISMO	DOCUMENTO	IN EVIDENZA
Oxfam	1. Report Avere cura di noi, Lavoro di cura non retribuito o sottopagato e crisi globale della disuguaglianza	1. Il Report muove dalla constatazione della crescita delle disuguaglianza economica nel mondo , facendo il punto sulla situazione dei lavoratori (spesso donne appartenenti a fasce vulnerabili) che si occupano curare ed assistere in forma non retribuita o sottopagata.
Save the Children	1. Sondaggio in collaborazione con Ipsos, La tutela dei minori 2. Ricerca Dai like alle piazze, giovani e partecipazione civica onlife 3. Rapporto Stop the War on Children 2020	1. Un sondaggio per valutare la percezione della società sui fattori di pericolo potenziale per i minori. 2. La ricerca esplora la relazione tra giovani, tecnologie ed esperienze di partecipazione online e le dimensioni in cui si declina questa relazione oggi in Italia. 3. 415 milioni di bambini vivono in condizioni di conflitto , pari al 18% di tutti i bambini nel mondo.
WeWorld	1. Rapporto Mai più invisibili, sulla condizione delle donne, dei bambini e delle bambine in Italia	1. Leggi l'approfondimento specifico.
WWF	1. Report Pandemie, l'effetto boomerang della distruzione degli ecosistemi. Tutelare la salute umana conservando la biodiversità	1. Le malattie emergenti come COVID-19, Ebola, AIDS sono viste come conseguenza dell'impatto umano sull'ecosistema, in questo report che fa il punto sulla relazione fra inquinamento umano e biodiversità.

MEDU, La fabbrica della tortura, sulle gravi violazioni dei diritti umani dei migranti e dei rifugiati in Libia (2014-2020)

- Nel periodo che va dal 2014 al 2020, **l'85% dei migranti e rifugiati giunti dalla Libia ha subito in quel paese torture, violenze e trattamenti inumani e degradanti**; i due terzi sono stati detenuti, quasi la metà ha subito un sequestro o si è trovata vicino alla morte. Nove persone su dieci hanno dichiarato di aver visto qualcuno morire, essere ucciso o torturato. Un numero elevato di testimoni ha dichiarato di essere stato costretto ai lavori forzati o a condizioni di schiavitù per mesi o anni.
- **L'attuale legislazione libica criminalizza l'ingresso, il soggiorno o l'uscita irregolare dal paese**, ad esempio in assenza della documentazione appropriata o attraverso posti di frontiera non ufficiali, senza fare alcuna distinzione tra richiedenti asilo/rifugiati, migranti o vittime di tratta. Le violazioni **sono sanzionate con una pena detentiva a tempo indeterminato, con "lavori forzati" o con una multa di circa 1.000 dinari libici (642 euro, ndr) e la successiva deportazione, una volta completata la condanna.**
- Si stima che vi siano 11 i centri di detenzione ancora operativi con circa 2.800 persone detenute⁸. Sulla base di alcune testimonianze recentemente raccolte da MEDU, sembrerebbe esistere un **elevato numero di centri di detenzione alternativi improvvisati**, controllati da diverse autorità libiche, che sfuggono a questo conteggio.

WeWorld – Mai più invisibili, sulla condizione delle donne, dei bambini e delle bambine in Italia

- Risultati dell'indagine: **l'Italia è divisa a metà, fra nord e centro-ovest da una parte, centro-est e sud dall'altra.** Donne e bambini/e vivono in condizioni di buona e sufficiente inclusione nei territori posti a nord e nel centro-ovest; sono in condizione di grave esclusione o di insufficiente inclusione al sud, nelle isole e nella parte centro orientale del paese.
- Le **regioni maggiormente inclusive sono: Trentino Alto Adige, Lombardia e Valle D'Aosta** mentre agli ultimi posti per indice di esclusione di donne e bambini vi sono Calabria, Campania e Sicilia.
- **Le giovani donne (15-29enni) fuori dal mercato del lavoro e da qualsiasi percorso formativo (le neets)** si attestano su percentuali lontane più del doppio dalla media eu al sud (con % intorno al 40% in Sicilia e Calabria), vicine alla media europea nel nord (intorno al 16% vs 15,4% media eu28).
- I bambini/e residenti nel sud del paese hanno performance scolastiche peggiori di quelli del nord, e abbandonano gli studi prematuramente in percentuali più elevate (l'abbandono a livello nazionale è del 14%, ma raggiunge punte del 20% e oltre in Sicilia, Sardegna e Campania). **Povertà economica (ma non solo) delle donne e povertà educativa dei bambini/e sono intrecciate e si alimentano a vicenda, in un circolo vizioso**





UNDP – UN Development Programme

UNRWA – UN Relief and Work Agency for Palestine Refugees

GANHRI – Global Alliance of National Human Rights Institutions

CRPD – Committee on the Rights of Persons with Disabilities

UNEP – UN Environment Programme

ILO – International Labour Organization

EUROFOUND – EU Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions

CEDAW – Committee on the Elimination of Discrimination against Women

UNICEF – UN International Children's Emergency Fund

WHO – World Health Organization

ICCPR - International Covenant on Civil and Political Rights

CERD – Committee on the Elimination of Racial Discrimination

UN-Habitat – UN Human Settlements Programme

IFAD – International Fund for Agricultural Development

ICESCR - International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights

UNDG – UN Sustainable Development Group

FAO – Food and Agricultural Organization

HRC - Human Rights Council

UNESCO – UN Educational, Scientific and Cultural Organization

UNWOMEN – UN Entity for Gender Equality and the Empowerment of Women

CED – Committee on Enforced Disappearances

UNODC – UN Office on Drugs and Crime

WFP – World Food Programme

CAT – Committee against Torture

OHCHR – UN High Commissioner For Human Rights

WIPO – World Intellectual Property Organization

CESCR – Committee on Economic, Social and Cultural Rights

UNAIDS – UN Programme on HIV and AIDS

IOM – International Organization for Migration

CRC – Committee on the Rights of the Child

UNIDIR – UN Institute for Disarmament Research

UNHCR – UN High Commissioner for Refugees

CMW – Committee on Migrant Workers **ICC** – International Criminal Court



Council of Europe - Committee of Ministers

ECRI- European Commission against Racism and Intolerance

Council of the European Union

EUISS – EU Institute for Security Studies

ECHR - European courts for human rights

FCNM - Framework Convention for the Protection of National Minorities

European Court Of Justice

EEA – EU Environmental Agency

ECSR -European committee of social rights

INGOs – International NGOs of CoE

EU Ombudsman

EIGE – EU Institute for Gender Equality

Human Rights Commissioner of CoE

OSCE - Organization for Security and Co-operation in Europe

EUIPO – European Union Intellectual Property Office

FRA – European Union Agency for Fundamental Rights

GRETA - Group of experts on action against trafficking in human beings

OECD – Organization for Economic and Co-operation Development

EEENHRI – EU Network of National Human Right

EMCDDA – EU Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction

GREVIO- Group of Experts on Action against Violence against Women and Domestic Violence

EU Commission

EU-OSHA – European Agency for Safety and Health at work

EASO – EU Asylum Support Office

GRECO - Group of States against Corruption

EU Parliament

FRONTEX – European Border and Coast Guard Agency

EUROJustice

CPT –Committee for the Prevention of Torture and Inhuman or Degrading Treatment or Punishment

European Council

EIOPA – EU Insurance and Occupational Pensions Authority

EUROPOL

EDPB - European Data Protection Board



AGIA – Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza

Garante per la Protezione dei Dati Personali

ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani

Garante dei detenuti e delle persone private della libertà

Cittalia

ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Corte costituzionale

ISTAT – Istituto Nazionale di Statistica

Corte di Cassazione

UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali

Consiglio di stato



46° Parallelo

CESVI

Faircoop

Libera

WWF

A buon diritto

Centro Astalli

Focsiv

Front Line Defenders

Terra Nuova

Acted

CIR – Consiglio Italiano
Rifugiati

FIDH – Fédération internationale pour
les droits humains

Lunaria

CISP – Comitato internazionale
per lo Sviluppo dei Popoli

CISMAI – Coordinamento
italiano dei Servizi contro il
Maltrattamento e l'abuso
dell'Infanzia

In Difesa di

Medici per i diritti umani

Antigone

Amnesty International

Fondazione di Vittorio

Minority rights group

Arcigay

Cittadinanzattiva

Forum terzo settore

Oxfam

ASGI – Associazione per gli
Studi Giuridici
sull'Immigrazione

**Comitato per la promozione e
la protezione dei DDUU**

GCAP – Coalizione italiana contro la
povertà

Save the Children

Ass. 21 Luglio

Comunità di Sant'Egidio

Global Nutrition Report

Sbilanciamoci

ASviS – Alleanza Italiana per lo
Sviluppo Sostenibile

COOPI – Cooperazione
Internazionale

**Gruppo di lavoro per la Convenzione
sui Diritti dell'Infanzia e
dell'Adolescenza**

Focsiv – Federazione degli Organismi
Cristiani Servizio Internazionale
volontariato

Caritas

Defence for Children

Human Rights Watch

Terre des Hommes

Casa dei diritti Sociali

Equogarantito

Interights

UDI – Unione Donne Italiane,
Associazione Pangea (e altre)

Minority Rights Group

Nessuno tocchi Caino

Intersos

Unione Forense per i Diritti Umani

Legambiente

Weworld

Io Accolgo

HRIC - Human Rights International
Corner

Centro Studi
di Politica
Internazionale

CeSPI



[Twitter](#)



[Facebook](#)



[Linkedin](#)

Piazza Venezia 11 – 00187 Roma (Italia)
+39 066990630 – Fax +39 066784104

cespi@cespi.it

www.cespi.it

[Mondòpoli](#)